

# Cronisti in classe QN LA NAZIONE 2022 20<sup>a</sup> edizione



## CRONISTI

### Classe 2A Istituto Giusti



Classe 2<sup>a</sup>A, IC "G. Giusti", plesso di Marina di Campo, Campo nell'Elba  
Insegnante:  
Valeria Gerallini  
Dirigente: Dott. Davide Gambero  
Alunni: Jessica Diana Balan, Lara Batignani, Carlo Carletti, Chiara Costa, Enea D'amato, Andrea Del Vecchio, Carlotta Dotto, Filippo Dotto, Sara Ghaya, Tommaso Mancini, Edoardo Antonio Marino, Manuel Montauti, Emili Orzati, Ludovica Scatena, Sandro Spinetti, Lara Testa, Valentina Troccoli, Daniel Vellone.

## Classe 2A, Istituto Giusti dell'Isola d'Elba

# La città del futuro, visibile e vivibile

Il nostro progetto è molto ambizioso ma certi luoghi non sono a misura d'uomo. Ecco la proposta

## ISOLA D'ELBA

Il nostro pianeta rischia di essere irrimediabilmente compromesso dall'azione dell'uomo. Le città invisibili di Italo Calvino ha ispirato la nostra riflessione sul significato di città e di ambiente. Nel viaggio compiuto da Marco Polo e Kublai Khan attraverso le loro conversazioni, la consapevolezza che gli spazi urbani stiano diventando sempre più invivibili conduce alla necessità di creare città immaginarie di altro genere.

La nostra città immaginaria però è ambiziosa: crediamo che possa diventare reale, una vera città futura "visibile" e "vivibile". Si tratta di una città del futuro che non scorda il passato, ma ne fa tesoro e lo valorizza, per non perdere la propria identità. Forse per gli architetti di og-

## L'IDEA

**Fare sondaggi per considerare le opinioni di tutti gli abitanti**



La città ideale immaginata dai ragazzi

gi potrebbe risultare fantascientifico il nostro progetto, ma secondo noi è davvero realizzabile. Vorremmo una città ecosostenibile e non inquinata.

Le fonti di energia dovrebbero essere unicamente rinnovabili e la tecnologia sarebbe fondamentale ma senza prevalere e sostituire l'uomo. La nostra città

dovrebbe avere un aspetto allegro e colorato, ogni edificio - uno diverso dall'altro per forma e dimensioni - dovrebbe essere pieno di piante, alberi, giardini pensili in cui sia possibile coltivare e rilassarsi. I palazzi avrebbero forme morbide e ondulate che richiamano le forme della natura. Ci piacerebbe viaggiare

su mezzi ecologici "sospesi", in aria. Vorremmo molto spazio per fare sport e frequentare scuole all'aria aperta. Anche gli animali dovrebbero riappropriarsi dei giusti spazi. Le risorse dovrebbero venire equamente divise e rese disponibili a tutti, così da eliminare la povertà e disincentivare la criminalità.

Ci immaginiamo strade pulite, senza asfalto e con la presenza di tanta acqua, funivie elettriche che mettano in comunicazione i luoghi della città in un via vai "sotto-sopra" comodo e mai caotico. Andrebbero svolti dei sondaggi per considerare le opinioni di tutti gli abitanti e costruire un'area urbana che le rispecchi. Ritroviamo la nostra immaginazione, fidiamoci di più di noi stessi e degli altri! Realizziamo questi luoghi migliori, senza la paura di non riuscirci. Come nelle città invisibili di Calvino, di conclusioni ce ne sono un po' dappertutto. La conclusione che desideriamo noi è che ognuno abbia il coraggio di immaginare la propria città ideale e di mettersi all'opera, affinché non resti una semplice città invisibile.

## L'Architettura

# Risparmio energetico, sostenibilità e qualità della vita Tre concetti chiave alla base delle progettazioni

Gli edifici di oggi hanno un pesante impatto ambientale. Serve una visione globale

**Qualità della vita**, sostenibilità ambientale e risparmio energetico sono i tre obiettivi fondamentali dell'architettura sostenibile. Tre concetti chiave che aiutano a comprendere il valore di una progettazione orientata all'efficienza energetica, all'armonia, al rispetto dell'ambiente e al comfort degli abitanti. L'architettura sostenibile privilegia materiali riciclabili e a

basso impatto ambientale come legno, sughero, fibre, oli e resine vegetali. Inoltre, si serve della tecnologia per regolare in maniera efficiente e green calore, illuminazione e areazione degli edifici.

**Nel 2050** circa il 70% della popolazione mondiale vivrà in città, ma gli insediamenti e gli edifici urbani di oggi hanno un pesante impatto ambientale. In futuro dovranno diventare, invece, luoghi in grado di garantire una vita sana. Architetti e ingegneri devono avere una visione globale che tenga conto degli aspetti economici, ambientali e sociali,



e progettare città sostenibili, resilienti e inclusive. Ci sono diversi esempi di architettura sostenibile in Italia e nel mondo. La nostra speranza è che siano solo i primi di una lunga serie.

## L'Elba di Italo Bolano

# La visione di un grande artista

È stato uno dei promotori della valorizzazione del patrimonio dell'isola

**L'Isola d'Elba** ha tutte le potenzialità per esaltare e promuovere le sue bellezze storico-artistiche, non solo quelle ambientali e naturalistiche. Classe 1936, Italo Bolano è stato uno dei promotori dell'azione di valorizzazione del patrimonio artistico dell'isola. Bolano nasce a Portoferraio e

studia a Firenze e Padova. Viaggia in vari paesi del mondo rimanendo affascinato dall'Oriente e studia il rapporto arte-città a Gerusalemme, Parigi e Bruxelles.

**Nel 1964** Bolano avvia la costruzione dell'Open Air Museum col nome di International Art Center.

Si tratta di un'area di circa 10.000 mq in cui le sue 30 sculture stabiliscono un rapporto organico con le molteplici piante mediterranee che ornano il parco, in un progetto di Land Art di perfetta armonia fra natura e arte. Per visitarlo, dovrete recarvi in località San Martino tra la fortezza etrusca di Castiglione e la Villa Napoleonica, ma le sue opere sono collocate in tutti gli otto Comuni, completando il "Museo diffuso dell'Isola d'Elba".